

**VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE
IN CEMENTO AMIANTO E PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
nel Comune di



Azienda Sanitaria Locale di Ravenna - Distretto di Lugo

Servizio Igiene Pubblica

Via V. Veneto 8

48012 Bagnacavallo (RA)

ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

e. p.c. Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Servizio Ambiente

Piazza Trisi n.4

48022 Lugo (RA)

pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Insedimento sito in :			
Via		Località	
Identificato al CT/CF come segue:			
Foglio	Mappale/i	Sub.	

PROPRIETARIO (In caso di comproprietà indicare tutti i nominativi)

Cognome e Nome
Indirizzo di residenza
Telefono e mail
Cognome e Nome
Indirizzo di residenza
Telefono e mail
Cognome e Nome
Indirizzo di residenza
Telefono e mail

Tecnico Incaricato:	
Indirizzo e Telefono Studio	
P.E.C.	

DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E DEL CONTESTO

Proprietario:
Indirizzo:
data di compilazione:

Copertura:

Lastre ondulate Lastre piane altro

Rivestimenti o trattamenti superficiali

Estensione mq

Grondaie: presenti assenti altezza dal suolo ml

pendenza % falde n°

anno di posa certo presunto

Terrazze, balconi, finestre:

Esistono nell'edificio o in quelli adiacenti aperture contigue alla copertura? SI NO

Descrizione delle opere:

--

Vicinanza con aree scolastiche e/o luoghi di cura SI NO

Danneggiamento della copertura/ danni rilevati: SI NO (allegare foto)

Lastre **danneggiate** SI NO (allegare foto)

Lastre **rotte** Lastre **riparate**

Cause del danneggiamento:		
interventi manutentivi	vetustà del materiale	atti vandalici
eventi atmosferici eccezionali	altro	

SCHEDA N. 2**RILEVAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA**

Lato Nord

Lato Sud

Lato Est

Lato Ovest

Quando lo stato della copertura non è uniforme compilare la presente scheda per ciascun lato e allegare apposite foto per completezza di informazioni.

N°	Parametro	Osservazioni	Punteggio per singola voce	Punteggio assegnato
1	Compattezza del materiale	con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre si rompono in modo netto emettendo un suono secco	1	
		con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre tendono a piegarsi o a sfaldarsi	3	
		con le mani gli angoli o i bordi si piegano e si sfaldano facilmente	9	
2	Affioramento di fibre	con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre inglobati nella matrice cementizia	1	
		con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre parzialmente inglobati nella matrice cementizia	3	
		i fasci di fibre che si osservano con una lente di ingrandimento sono facilmente asportabili con pinzette	9	
3	Sfaldamenti, crepe, rotture	assenti	1	
		poco frequenti	2	
		numerose	3	
4	Materiale friabile o polverulento in grondaia	assente	1	
		scarso	2	
		consistente	3	
5	Stalattiti	assenti	1	
		di piccolissime dimensioni	2	
		di dimensioni consistenti	3	
Giudizio dello stato di conservazione della copertura*			Somma	

* Giudizio dello stato di conservazione della copertura = Somma dei punteggi assegnati

Discreto **5 - 10**

Scadente **11 - 20** **

Pessimo **21 - 27**

** Nelle situazioni classificate come scadenti ed aventi un giudizio con punteggio vicino al limite massimo di **20** si può richiedere una valutazione più specifica.

Tabella 1

**AZIONI CONSEGUENTI AL GIUDIZIO ESPRESSO
SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA E AL CONTESTO
IN CUI E' UBICATA**

Somma	Giudizio dello stato di conservazione della copertura*	Azioni conseguenti
5 - 10	Discreto	Valutare lo stato della copertura, almeno ogni 3 anni, e adottare una specifica procedura operativa per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed in generale per qualsiasi operazione di accesso, al fine di evitare il disturbo delle lastre.
11 -20	Scadente	Valutare lo stato della copertura annualmente e comunque prevedere un intervento di bonifica** da effettuarsi entro 3 anni. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la bonifica entro un anno.
21- 27	Pessimo	Prevedere un intervento di bonifica** entro 18 mesi, privilegiando la rimozione come soluzione d'eccellenza. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la rimozione entro 6 mesi, fatti salvi tempi più brevi secondo giudizio dell'Organo di controllo. In questi casi si propone di fare ricorso all'ordinanza emessa dall'Autorità Sanitaria Locale.

* Si tenga conto del giudizio del lato peggiore.

** Quando l'intervento di bonifica prevede la rimozione del materiale, la ditta esecutrice deve presentare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91, il piano di lavoro alla A.U.S.L., competente per territorio, che rilascerà relativo parere.

Timbro e firma tecnico incaricato

Firma della proprietà